



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:
CULTURA TURISMO E TERRITORIO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.
Area 18. Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Fornire alle città di Jesi, Ascoli Piceno e alla cittadina di Amandola (FM) e ai territori loro limitrofi, in questo momento storico (che eredita le ferite inflitte dalla pandemia e del terremoto), opportunità di ripresa e di sviluppo, sia dal punto di vista culturale che dell'economia sostenibile attraverso la consapevolezza del valore della propria storia, dei numerosi beni culturali a disposizione e della bellezza del paesaggio che le circonda.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- **Ruolo rispetto ad ATTIVITÀ IDENTICHE/SIMILARI in tutte le sedi**

Il progetto intende utilizzare i volontari del servizio civile Universale per potenziare ulteriormente le attività e l'impatto culturale espresso dalle tre realtà locali prese in considerazione (Palazzo Bisaccioni, CEA Lago San Ruffino e Bosco di Smerillo, rete dei Musei civici di Ascoli Piceno) valorizzando le eccellenze del territorio a favore di un pubblico sempre più ampio, diversificato, attivo e co-creatore. Con l'impegno dei volontari di servizio civile inoltre si vuole aumentare e migliorare le risposte alle esigenze delle due realtà locali prese in considerazione oltre che le proposte espositive e gli incontri culturali, attraverso una comunicazione efficace e una programmazione attenta, ben coordinata con le attività degli altri contenitori culturali locali del territorio. L'impiego dei volontari nelle specifiche attività può essere descritto come segue:

1. Attività di custodia e manutenzione dei beni culturali.
Ovviamente il compito di custodia e manutenzione dei beni culturali, artistici e paesaggistici ricade nella piena responsabilità professionale delle specifiche figure dedicate a questa funzione e facenti

capo all'ente di accoglienza. Tuttavia il volontario potrà affiancare queste figure, per apprendere le informazioni necessarie, la sensibilità e l'atteggiamento più appropriati per esprimere funzioni ausiliarie di collaborazione alla sorveglianza, di segnalazione di problemi o minacce che potrebbero compromettere lo stato di conservazione dei beni, per mancata protezione, danneggiamento, cattivo uso, inquinamento, o alterazione delle condizioni ottimali di conservazione sia nel caso del patrimonio artistico e culturale che nel caso del patrimonio beni naturalistici e ambientali.

2. Attività di costruzione di reti locali e di promozione eventi

Le reti locali di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale sono formalizzate con accordi specifici (rete Museale) o sono definite con le attività dei CEA (Centri di Educazione Ambientale) di riferimento. Naturalmente queste forme di collaborazione tra enti rappresentano le più prossime e le più immediate, ma non esauriscono le possibilità di valorizzazione del territorio e degli eventi proposti dagli enti di accoglienza.

A questo proposito i volontari potranno essere utilizzati sia per promuovere le attività del proprio centro presso la potenziale clientela e gli stakeholder ma anche per valorizzare le iniziative dei partner o degli altri punti della rete.

Tra le attività della promozione e manutenzione della rete sono comprese:

-La partecipazione alla progettazione di iniziative ed eventi che coinvolgano più punti rete attraverso incontri e gruppi di lavoro.

-La pubblicizzazione delle iniziative della rete verso turisti e visitatori distribuendo volantini, post, manifesti e materiale pubblicitario.

In occasione degli eventi specifici più importanti i volontari potranno essere impiegati per contattare e sensibilizzare i residenti, i turisti e i partner, presso i luoghi più frequentati.

3. Accoglienza e accompagnamento di turisti e visitatori.

Il coinvolgimento del volontario in questa attività verrà attivato gradualmente e comunque dopo un congruo periodo di tempo dal suo avvio, in modo da dare al volontario la possibilità di comprendere il contesto in cui si trova e di orientarsi.

Nei musei e negli altri luoghi d'arte, al chiuso o all'aperto, gestiti dalle sap 201167 e 201254 il volontario sarà affiancato da un operatore esperto e solo dopo avere preso dimestichezza con il ruolo e dopo avere completato i moduli formativi n° 3, 4 e 5 potrà sperimentarsi nell'accompagnamento di singoli visitatori o di piccoli gruppi.

L'accessibilità ai turisti e ai visitatori del Cea lago San Ruffino e Bosco di Smerillo sarà caratterizzata fin da subito per fornire ai visitatori informazioni essenziali utili a capire il contesto naturalistico e culturale in cui si trovano. Nel CEA Lago San Ruffino e Bosco di Smerillo l'attività di accompagnamento sarà organizzata per assistere turisti e scolaresche nelle visite guidate alla abbazia di san Ruffino, al Centro Ippico, al centro Canoa, all'area naturalistica del lago, alla diga che lo limita, al museo di Smerillo, nei sentieri naturalistici del bosco di Smerillo

4. Organizzazione di mostre ed eventi

L'organizzazione di mostre ed eventi comporta una serie variegata di attività, diverse per ogni evento specifico, in rapporto al tipo di evento, al tipo di coinvolgimento del pubblico, alla logistica, alla stagione in cui si realizza. Il volontario, tenuto conto delle sue capacità e dell'interesse specifico per ogni tipo di evento, potrà affiancare gli operatori esperti, senza sostituirsi ad essi, se possibile in tutte le fasi che riguardano la realizzazione di un evento, in particolare:

- fase della ideazione, attraverso lo scambio di idee, informazioni, esperienze che nascono o si sviluppano nello stesso contesto di relazioni in cui il volontario è immerso anche per le riedizioni di eventi già collaudati.

- fase della progettazione esecutiva. Consiste essenzialmente nello stabilire chi fa che cosa, in quali tempi e con quali sequenze. Il volontario avrà l'opportunità di contribuire alla progettazione esecutiva partecipando propositivamente per individuare i compiti a lui stesso attribuibili, progettare volantini, post, depliant, spot pubblicitari e simili...

- fase della pubblicizzazione: elaborazione del piano pubblicitario più adatto alla promozione del singolo evento, attuazione dello stesso con partecipazione attiva del volontario

alle attività di diffusione di informazioni ed inviti. In occasione di particolari eventi, ad esempio per mostre organizzate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi, vengono fatti stampare dei volantini e/o cartoline da distribuire a Palazzo Bisaccioni, negli altri luoghi di cultura della Città di Jesi, presso l'ufficio Turismo, e nei locali pubblici limitrofi, tutti raggiungibili a piedi in pochi minuti.

- fase della realizzazione. Questa fase comporta l'attività di accoglienza del pubblico, di orientamento, di sorveglianza, di assistenza.
- fase conclusiva dell'evento. Comprende le operazioni di commiato del pubblico, con eventuale distribuzione di materiale promozionale.
- fase della documentazione dell'evento. Comprende la raccolta di dati, materiali, foto, firme, archiviazione ordinata delle informazioni raccolte.
- fase della rendicontazione. Ad evento concluso potrebbe essere necessario redigere un documento di rendiconto, comprensivo di relazione descrittiva.

5. Attività di catalogazione documenti e reperti.

A Jesi gli operatori del servizio civile verranno coinvolti nelle attività riguardanti: L'archivio storico e la biblioteca presenti nel plesso "Case Galvani". L'archivio storico della Cassa di Risparmio di Jesi raccoglie tomi e faldoni che saranno oggetto di studi e ricerche con l'intento di diffonderne gli interessanti contenuti. L'implementazione, la catalogazione, gli studi e le ricerche inerenti il patrimonio librario, con relativa divulgazione delle iniziative realizzate, nonché l'assistenza alle esigenze dei fruitori della biblioteca, si pongono come ulteriori obiettivi. La Fondazione intende maggiormente investire in attività di marketing, comunicazione e promozione tramite social media per fornire ai frequentatori del museo e delle sale convegni (in presenza o on line) un'informazione idonea, ampia, professionale e al contempo accattivante. Nell'ottica della collaborazione, della valorizzazione e del potenziamento della rete dell'offerta turistica e culturale della zona, presso la cooperativa Dimensione Natura (sap 20164) i volontari del servizio civile potranno essere utilizzati per raccogliere, catalogare, descrivere e valorizzare dati e documenti riguardanti l'area naturalistica del lago San Ruffino, l'abbazia di san Ruffino, il Museo di Scienze Naturali di Smerillo, e l'area naturalistica del bosco.

6. Attività di affiancamento ai laboratori e agli itinerari didattici

Gli operatori volontari potranno essere impiegati nelle seguenti attività complementari:

-Affiancamento dell'operatore o del collaboratore che l'Ente Accoglienza Fondazione CRJ mette a disposizione per la conduzione dei laboratori didattici

-Affiancamento dell'operatore o del collaboratore che l'Ente di Accoglienza Dimensione Natura mette a disposizione per accompagnare le scolaresche negli itinerari didattici.

Premesso che di norma le scolaresche o i gruppi numerosi sono accompagnati dai loro insegnanti che rimangono responsabili dei gruppi che accompagnano, la funzione di affiancamento del volontario si esprimerà nella attività di sorveglianza, orientamento, assistenza, controllo del rispetto delle regole e delle precauzioni da osservare da parte degli alunni/visitatori

• **Ruolo rispetto ad ATTIVITA' SPECIFICHE**

-Progettazione di attività per fruire dei beni culturali da remoto (sap.201167)

-Studio e realizzazione video promozionali anche allo scopo di valorizzare il territorio (sap. 201167)

La progettazione delle attività per fruire dei beni culturali da remoto sono nuove e sperimentali, promosse per facilitare la fruizione dei beni durante il Covid. Potranno essere incrementate e sviluppate.

Queste attività, saranno proposte sotto la guida di personale professionale esperto e potranno risultare funzionali alla promozione attraverso social e sito web delle attività proposte dalla Fondazione CRJ; I volontari parteciperanno ad attività di ricerca, raccolta, aggiornamento e

diffusione dei dati dell'App "Insieme nella bellezza" e tenendo i contatti con gli operatori commerciali e turistici.

L'attività dei volontari troveranno applicazione per la realizzazione di iniziative e laboratori didattici on line di Palazzo Bisaccioni; per promuovere la rete dei Musei di Jesi e le relative iniziative oltre che nella realizzazione dei video da proiettare tramite visual mapping e nella gestione dei rapporti con gli utilizzatori; Il volontario potrà collaborare nella raccolta, aggiornamento e diffusione dei dati delle app dedicate oltre che nell'aggiornamento dei contenuti del sito internet www.fondazionecrj.it

- **Ruolo rispetto ad ATTIVITA' IN SEDI SECONDARIE**

La Sede secondaria Dimensione Natura- Osteria del Lago (sap201165), sebbene ubicata nel comune di Monte San Martino in provincia di Macerata, dista solo poco più di 1 km di distanza dalla sede principale Dimensione Natura Agriturismo (sap. 201164) che si trova in provincia di Fermo.

Presso la sede Dimensione Natura- Osteria del Lago (sap. 201165) potranno essere svolte le stesse attività previste nella sede principale. La sede rappresenta il punto di partenza e di ritrovo di tutti i percorsi turistici o didattici che vengono attivati nella zona. In particolare in questa sede potranno svilupparsi le attività riferite all'area naturalistica del lago San Ruffino durante i periodi di maggiore affluenza turistica o in occasione di visite programmate da parte di scolaresche e gruppi organizzati.

- **Ruolo rispetto ad ATTIVITA' PRESSO PARTNERS**

Le attività presso il Museo di Scienze Naturali di Smerillo e presso il Centro Ippico San Lorenzo possono consistere nell'organizzare le visite guidate presso questi centri, a cominciare dall'orientamento dei visitatori nella scelta di calendari ed orari, sia nel caso di visite programmate con prenotazione, sia nel caso di visite spontanee senza prenotazione; accompagnamento di visitatori e turisti con informazioni e delucidazioni sull'ambiente, il paesaggio e sulle le attrazioni della zona. Assistenza durante la visita e collaborazione alla sorveglianza.

In particolare presso il Museo di Scienze Naturali di Smerillo: disponibilità ove richiesto e quando ritenuto possibile dalla direzione a collaborare per aperture a gruppi, su richiesta nei periodi dell'anno in cui il museo di Smerillo rimane di norma chiuso. Disponibilità a svolgere per le finalità proprie del museo attività di catalogazione di reperti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N. posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
201167	Fond. Cassa Risparmio di Jesi -PALAZZO BISACCIONI	Piazza Angelo Colocci, 4	Jesi (AN)	2
201164	DIMENSIONE NATURA - Agriturismo Dimensione Natura	Contrada San Lorenzo 16	AMANDOLA [Fermo]	1

210254	Pulchra - Pinacoteca Civica	Piazza Arringo	ASCOLI PICENO [AP]	2
--------	-----------------------------------	----------------	-----------------------	---

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N. posti Totale	N. posti con Vitto	N. posti Senza Vitto e Alloggio	N. posti con Vitto e Alloggio
201167	2	0	2	0
201164	1	0	1	0
210254	2	0	2	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione di eventi particolari o particolari periodi di flusso turistico sulla base della tipologia di progetto che prevede la collaborazione e il reciproco sostegno tra gli enti del territori appartenenti allo stesso CEA .
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede per svolgimento di periodi di servizio in sede diversa coincidente con il Museo di Smerillo (partner) sulla base della tipologia di progetto che prevede una stretta collaborazione tra Dimensione natura (sap 201164) e lo stesso museo.

Monte ore annuo – 1145 (minimo di 20 ore settimanali e un massimo di 36 ore settimanali) cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito per 6 giorni la settimana.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Consorzio Solidarietà Con. Sol. Soc. Coop. Sociale -Codice Fiscale/Partita IVA 02721760698

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (Domanda OnLine) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente

(che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selezionatore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza per non più del 50% delle ore)

Sedi di realizzazione della formazione in presenza:

FONDAZIONE IL SAMARITANO, Via Madre Teresa di Calcutta, 1 (Ancona)

COOPERATIVA "POLO9" COMUNITA' TERAPEUTICA DI FENILE DI FANO, Via Fenile, 1 FANO (PU)

Formazione in modalità "on line" sincrona (con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali): 21 ore, pari al 50% del totale del monte orario complessivo pari a 42 h

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

La Formazione Specifica sarà erogata anche a distanza o "on line", in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto delle percentuali di erogazione previste dalla Circolare del 25 gennaio 2022. A tal proposito si precisa che la formazione generale erogata on line, in modalità sincrona e in modalità asincrona, non supererà complessivamente il 50% delle 72 ore previste e che, qualora si intendesse adottare la modalità asincrona, quest'ultima non supererà il 30% del suddetto monte orario complessivo. La formazione in modalità "a distanza" o "on line" sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità "on line", saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Sedi di svolgimento:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi – Palazzo Bisaccioni (sap 201167) - piazza Angelo Colocci 4 -Jesi (AN)

- Dimensione Natura-Agriturismo Dimensione Natura (sap 201164) – Contrada San Lorenzo 16 – Amandola (FM)

- Pulchra - Pinacoteca Civica (sap 210524) – Piazza Arringo 2 ASCOLI PICENO

La formazione specifica, ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso.

A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

MODULI	CONTENUTO	N. ORE
1° e 2° Modulo: “Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto” “Conoscenza dei bisogni del territorio in cui si realizza il progetto.” “Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto”	I due incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul <u>contesto e sui diretti referenti</u> in cui si trova a svolgere il proprio servizio. Conoscenza dell’ente di accoglienza ospitante, del suo organigramma, della sua organizzazione, delle sue strutture e delle sue attività	12
3° Modulo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” “Formazione e informazione sulla Privacy”	Il modulo ha lo scopo di fornire al volontario le informazioni utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro (nelle attività svolte dalla SAP), nonché al corretto uso di attrezzature, macchine, impianti, dispositivi di protezione individuale e alla corretta applicazione delle procedure di lavoro. Sarà cura del singolo datore di lavoro degli Enti di accoglienza coinvolti nel presente progetto (“datore di lavoro” così come definito dal D.Lgs 81/08 art. 2,1.b) valutare, in funzione dei rischi specifici correlati alla peculiarità della mansione ricoperta dagli operatori volontari (analisi dei rischi, così come definita dal D.Lgs 81/08 art. 2,1.q), di formare gli stessi secondo la normativa vigente.	8
4° Modulo: “I beni culturali che la specifica sap promuove” “Accoglienza e informazione” (correlato ad attività visite guidate)	Rassegna dei beni culturali di cui la sap si occupa nello specifico con approfondimento della conoscenza di quelli più importanti o più richiesti dai visitatori. Ai volontari verranno: • illustrate le strategie di comunicazione indispensabili per l’accoglienza dei visitatori • fornite le informazioni su come poter interagire con gli ospiti, coinvolgendoli e informandoli.	8
5° Modulo: “La rete museale del territorio” (correlato ad attività visite guidate)	Rassegna, presentazione e conoscenza degli altri musei della rete cittadina o territoriale (Rete museale della città di Jesi, Rete museale dei Sibillini rispettivamente per le sap 201167 e 201164 e Rete museale della città di Ascoli Piceno per la sap 210524)	4
6° Modulo: “come svolgere un laboratorio didattico” (correlato ad attività dei laboratori didattici)	Introduzione del volontario alla conduzione di laboratori didattici con l’uso delle tecniche e dei materiali specifici.	6
7° Modulo: “conoscenza approfondita di un bene specifico” “Attività di archivi e biblioteche”	Studio di un bene culturale specifico in tutti i suoi aspetti, storici, sociali, turistici: Lo studio approfondito è funzionale allo sviluppo del modulo formativo successivo.	8

(correlato all'attività dei laboratori didattici e della promozione del territorio)	Ai volontari verranno fornite delle nozioni riguardanti le attività degli archivi storici e delle biblioteche, fonti utili per lo studio di cui sopra.	
8°Modulo: “come promuovere le bellezze del territorio” “Comunicazione e promozione tramite social media” correlato (correlato ad attività di promozione del territorio)	Lezione teorica sulle metodologie, le strategie e le tecniche attivabili per promuovere un bene culturale. Gli obiettivi, le fasi, le strategie, le sinergie, i vincoli, le verifiche e le opportunità da mettere in conto e da inserire nella progettazione. Una specifica lezione sarà dedicata alla promozione di eventi tramite sito, social media (Facebook e Instagram) e altre tecniche innovative (App “Insieme nella bellezza” e “visual mapping”).	6
9°Modulo: “esercitazione guidata nella formazione di un sussidio didattico” (correlato all'attività di valorizzazione del territorio)	Laboratorio pratico funzionale alla realizzazione di un prodotto promozionale relativo all'ambito culturale specifico in cui si realizza il progetto (esempio: realizzazione di un video inteso alla promozione di un autore, di un complesso architettonico o di un bene naturalistico o storico).	6
10°Modulo: “Le aspettative del turista e del visitatore” (correlato all'attività di promozione del turismo)	Il modulo ha lo scopo di permettere al volontario di rileggere l'impatto del proprio lavoro con i turisti/visitatori ricavandone le indicazioni per la propria crescita culturale e per migliorare l'approccio.	4
11°Modulo: “La funzione dei beni culturali nella formazione dell'identità collettiva” (Correlato alla comprensione complessiva dell'obiettivo del progetto e delle attività proposte nel loro insieme)	Il modulo ha lo scopo di sensibilizzare il volontario sul fatto che il beni culturali, artistici o paesaggistici hanno una loro precisa funzione nel formare l'identità collettiva. Cenno sulle leggi e i vincoli che tutelano il patrimonio artistico, paesaggistico e naturalistico.	4
12° Modulo <u>“Valorizzazione dell'esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario”</u>	Nell'ambito dell'offerta formativa specifica per gli operatori volontari sarà strutturato un incontro durante il quale fare sintesi rispetto ai seguenti argomenti considerazioni e valutazioni circa l'esperienza del servizio civile svolta; coscientizzazione delle competenze specifiche acquisite / e che possa anche essere d'introduzione per lo svolgimento del percorso di tutoraggio previsto dal progetto: -l'esperienza vissuta con la realizzazione del progetto di Servizio Civile Universale quale vissuto particolarmente carico di motivazioni al cambiamento. Verso quale direzione? -il bilancio delle conoscenze e delle competenze acquisite con la formazione e la realizzazione dell'esperienza di Servizio civile Universale.	6

	<p>Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bilancio delle conoscenze/competenze acquisite; - Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi; - Simulazione di accompagnamento ai siti di interesse. 	
--	---	--

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
RESILIENZA SOLIDALE NELLE MARCHE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 MESI**

→Ore dedicate **21 ORE**

→ **Tempi, modalità e articolazione oraria**

Tutoraggio in modalità on line sincrona: 10 ore, pari al 48% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h.

Nel caso in cui la realizzazione di tutto o parte del tutoraggio comporti lo spostamento dei volontari in sede diversa da quella di svolgimento del servizio si provvederà a richiedere in tempo utile la temporanea modifica di sede.

Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto.

Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso i cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata

→ **Attività di tutoraggio**

Obbligatorie

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Opzionali

- a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee
- b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato
- c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.marche.confcooperative.it o visita la nostra pagina Facebook Servizio Civile - Federsolidarietà Marche

Per ulteriori informazioni:

Eraldo Giangiacomi – Ester Gambini

Federsolidarietà Regionale Marche

Indirizzo: via Valenti,1- 60131 Ancona

Telefono: 071.2867562 - 366 5271809 Fax: 071.28686672

Mail: federsolidarieta.marche@gmail.com